



Regione Molise

Presidente della Regione Molise

**COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO**

Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO

N. 70

IN DATA 02 AGO. 2011

OGGETTO

Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2011-2013 per le prestazioni sanitarie specialistiche ambulatoriali e in regime di ricovero ospedaliero. Recepimento dell'Intesa Stato-Regioni del 28 ottobre 2010

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Responsabile dell'Ufficio

Il Responsabile del Servizio
Osservatorio Regionale
sulla Qualità dei Servizi Sanitari

dott. Alberto MONTANO

Il Direttore Generale
Direzione Generale V°

avv. Roberto FAGNANO



Regione Molise

Presidente della Regione Molise

**COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO**

Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO N. 70

DEL 02 AGO. 2011

OGGETTO:

Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2011-2013 per le prestazioni sanitarie specialistiche ambulatoriali e in regime di ricovero ospedaliero. Recepimento dell'Intesa Stato-Regioni del 28 ottobre 2010

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO:

Che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009 il Presidente della Regione Molise è stato nominato Commissario ad acta per la attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, avvalendosi delle strutture tecniche ed amministrative della Regione;

VISTI:

- l'accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 14 febbraio 2002 con il quale Governo e Regioni hanno convenuto sui criteri di priorità per l'accesso alle prestazioni diagnostiche e terapeutiche e sui tempi massimi di attesa, integrando i livelli essenziali di assistenza sanitaria già definiti con D.P.C.M. del 29 novembre 2001 con apposite linee guida, di cui alla lettera b) del suddetto accordo;

- il D.P.C.M. 16 aprile 2002 recante Linee guida sui criteri di priorità per l'accesso alle prestazioni diagnostiche e terapeutiche e sui tempi massimi di attesa, allegato 5 al DPCM 29 novembre 2001;

- l'accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 luglio 2002 con il quale Governo e Regioni hanno convenuto sul documento di indicazioni per l'attuazione dell'accordo del

14 febbraio 2002 sulle modalità di accesso alle prestazioni diagnostiche e terapeutiche e indirizzi applicativi sulle liste di attesa;

- l'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 23 marzo 2005, in attuazione dell'articolo 1, comma 173 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, (repertorio atti n. 2271), pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n.105 del 7 maggio 2005;

- il comma 5 dell'art . 50 del decreto legge 30 settembre 2003 n . 269, convertito in legge n . 326 del 2003 e successivi provvedimenti dirigenziali del Ministero dell'economia e delle finanze, tra cui il decreto del Ragioniere Generale dello Stato dei 18 marzo 2008, che hanno introdotto la raccolta delle informazioni relative al monitoraggio dei tempi di attesa ;

- l'articolo 1, comma 172, della legge 30 dicembre 2004, n . 311, che prevede la verifica del Ministero della salute sull'effettiva erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza compresa la verifica dei relativi tempi d'attesa ;

- il decreto ministeriale 8 luglio 2010 n . 135 sul "Regolamento recante integrazione delle informazioni relative alla scheda di dimissione ospedaliera, regolata dal decreto ministeriale 27 ottobre 2000, n . 380" che all'art . 1, comma 2, lett . b), prevede l'inserimento della data di prenotazione e della classe di priorità ;

- l'intesa siglata dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 29 aprile 2010 (Rep . atti n .52/CSR) che definisce le Linee guida nazionali del sistema CUP ;

- la legge n .120 del 3 agosto 2007 detta "Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria" ;

- l'articolo 1, comma 282 della legge n. 266/2005 che, nel quadro degli interventi per il contenimento dei tempi di attesa a garanzia della tutela della salute dei cittadini, ha stabilito il divieto di sospendere le attività di prenotazione delle prestazioni disponendo che le Regioni sono tenute ad adottare misure nel caso in cui la sospensione dell'erogazione sia legata a motivi tecnici, dandone informazione periodica al Ministero della Salute;

- l'articolo 1, comma 283 della suddetta legge n. 266/2005, che ha previsto l'istituzione della Commissione nazionale sull'appropriatezza delle prescrizioni, cui sono affidati compiti di promozione di iniziative formative e di informazione per il personale medico e per i soggetti utenti del Servizio sanitario, di monitoraggio, studio e predisposizione di linee-guida per la fissazione dei criteri di priorità, di appropriatezza delle prestazioni, di forme idonee di controllo dell'appropriatezza delle prescrizioni, nonché di promozione di analoghi organismi a livello regionale e aziendale, che ha altresì affidato alla suddetta Commissione il compito di fissare i criteri per la determinazione delle sanzioni amministrative previste dal comma 284 della stessa legge;

- l'articolo 1, comma 284 della medesima legge n.266/2005 che ha stabilito le sanzioni amministrative, da applicarsi da parte delle Regioni e province autonome, ai responsabili del divieto stabilito dal comma 282 del medesimo articolo 1 di "agende chiuse", nonché delle violazioni dell'obbligo di cui all'articolo 3, comma 8 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, delle Aziende sanitarie locali, dei presidi ospedalieri delle Aziende ospedaliere di tenere il registro delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, di diagnostica strumentale e di laboratorio e dei ricoveri ospedalieri.



CONSIDERATO:

- che la sopra richiamata intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 all'articolo 1 stabilisce che, per il triennio 2005-2007, le Regioni e le Province autonome hanno assolto agli adempimenti previsti dalla normativa vigente e agli altri adempimenti previsti dalla stessa intesa, tra cui è espressamente previsto il richiamo all'articolo 52, comma 4, lettera c), della legge 27 dicembre 2002, n. 289, che prevede iniziative in materia di liste di attesa, nella prospettiva dell'eliminazione o del significativo contenimento;

- che l'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 all'articolo 9 ha previsto l'istituzione presso il Ministero della salute del Comitato paritetico permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in condizioni di appropriatezza e di efficienza nell'utilizzo delle risorse e per la verifica della congruità tra i predetti livelli e le risorse messe a disposizione;

- che l'anzidetta intesa Stato-Regioni, all'articolo 12, ai fini della verifica degli adempimenti per le finalità di quanto disposto dall'articolo 1, comma 184, lettera c) della legge 30 dicembre 2004, n. 311, prevede l'istituzione presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti, che si avvale delle risultanze del Comitato di cui all'art. 9.

VISTI:

- l'Intesa del 28 marzo 2006 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul Piano Nazionale di contenimento dei tempi di attesa per il triennio 2006-2008,

- la legge n. 120 del 3 agosto 2007 detta "Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria" ;

- il decreto ministeriale 8 luglio 2010 n. 135 sul "Regolamento recante integrazione delle informazioni relative alla scheda di dimissione ospedaliera, regolata dal decreto ministeriale 27 ottobre 2000, n. 380" che all'art. 1, comma 2, lett. b) prevede l'inserimento della data di prenotazione e della classe di priorità ;

- l'intesa siglata dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 29 aprile 2010 (Rep. atti n. 52/CSR) definisce le Linee guida nazionali del sistema CUP ;

VISTA l'Intesa del 28 ottobre 2010 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2010-2012, di cui all'articolo 1, comma 280, della legge 23 dicembre 2005, n. 266

CONSIDERATO che sono state redatte da parte del Ministero della Salute in collaborazione con l'AGENAS e le Regioni i seguenti documenti:

- Linee guida per la rilevazione delle sospensioni delle attività di erogazione da parte delle aziende sanitarie ed ospedaliere, nell'ambito del monitoraggio dei tempi di attesa;
- Linee guida sulle modalità di rilevazione dei flussi informativi per il monitoraggio dei tempi di attesa;

- Linee guida per il monitoraggio dei percorsi diagnostico – terapeutici complessi
- Aggiornamento delle linee guida per la metodologia di certificazione degli adempimenti dei piani regionali sui tempi di attesa, di cui al punto 9 dell’Intesa Stato-Regioni sul PNGLA 2010-2012



VISTI:

- la DGR del 3 novembre 2004, n.1420 recante “Indicazioni regionali sulle modalità e priorità d’accesso alle prestazioni diagnostiche e terapeutiche ambulatoriali e in regime di ricovero e sui tempi massimi d’attesa. Recepimento dell’ Accordo Stato-Regioni dell’11 luglio 2002 e del DPCM del 16 aprile 2002”

- la DGR n.108 del 9 febbraio 2007 “Presenza d’atto dell’attività svolta per la corretta applicazione delle indicazioni regionali sulle modalità e priorità d’accesso alle prestazioni diagnostiche e terapeutiche ambulatoriali e in regime di ricovero e sui tempi massimi d’attesa, secondo la DGR n. 1420 del 3 novembre 2004 in recepimento dell’ Accordo Stato-Regioni dell’11 luglio 2002 e del DPCM del 16 aprile 2002. Presenza d’atto e approvazione del “Piano sperimentale operativo per la riduzione dei tempi d’attesa e il miglioramento dell’appropriatezza della domanda delle prestazioni specialistiche ambulatoriali”.

- la DGR n.184 del 6 marzo 2007 “ Piano Regionale di contenimento dei Tempi di Attesa per le prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale e in regime di ricovero ospedaliero - Adempimenti ex Accordo Stato-Regioni 28 marzo 2006”.

- il provvedimento ASREM n.350 del 5 giugno 2007 recante “Adozione Piano Attuativo Aziendale definitivo del Piano Regionale per il Contenimento dei Tempi di Attesa”.

In virtù dei poteri conferiti con la delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009 ;



DECRETA

1. di recepire l’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome del 28 ottobre 2010, sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2010-2012
2. di adottare il Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2010-2012, così come riportato nel documento tecnico allegato al presente atto con i suoi allegati, costituendo esso parte integrante del presente documento;
3. di disporre che l’ Azienda Sanitaria Regionale del Molise adotti entro 60 giorni dall’approvazione del presente Piano Regionale, un Programma Attuativo Aziendale in coerenza con quanto definito nel presente atto e lo trasmetta alla Direzione Generale V°-Assessorato alle Politiche per la Salute per le opportune valutazioni di coerenza con il Piano Regionale e il controllo sull’attuazione delle azioni previste;
4. di trasmettere la presente deliberazione di approvazione del Piano Regionale per il Governo delle liste d’attesa al Comitato Permanente per la Verifica dell’Erogazione dei LEA e al Ministero della Salute entro 20 giorni dalla data di approvazione;

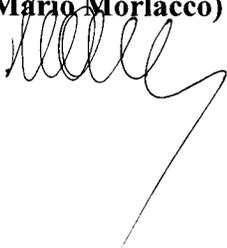
5. di dare atto che il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale

Il presente decreto, composto da n. 6 pagine e da n.4 allegati rispettivamente di pagine 27 (documento tecnico), 36 (alleg.1), 5 (alleg.2), 15 (alleg.3), sarà pubblicato sul B.U.R.M. e sarà notificato ai competenti Dicasteri.




Visto **IL SUB COMMISSARIO AD ACTA**
(Dott.ssa Isabella Mastrohuono)

Visto **IL SUB COMMISSARIO AD ACTA**
(Dott. Mario Morlacco)



IL COMMISSARIO AD ACTA
(On. Dott. Angelo Michele IORIO)

